



# CITTA' di AVIGLIANA

*Provincia di TORINO*

## ESTRATTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*N. 71*

**OGGETTO: ATTO RICONITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA CORRETTIVA 2010).**

L'anno **2011**, addi **30** del mese di **Marzo** alle ore **15.30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- <b>MATTIOLI Carla</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>REVIGLIO Arnaldo</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>ARCHINA' Giuseppe</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>BRACCO Angela</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>BRUNATTI Luca</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>MARCECA Baldassare</b>	<b>NO</b>
Assessore	- <b>TAVAN Enrico</b>	<b>NO</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## ***LA GIUNTA COMUNALE***

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio n. 225 in data 30.03.2011 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: “**ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA CORRETTIVA 2010).**”

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visto l'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, in merito all'esercizio provvisorio;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 17/12/2010 con cui è stato differito al 31/3/2011 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2011 per gli Enti Locali;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 del 23/04/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 e pluriennale 2010/2012;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 17/5/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Area unitamente alle risorse necessarie per l'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

## ***DELIBERA***

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

## ***SUCCESSIVAMENTE***

Con votazione unanime espressa in forma palese;

## ***DELIBERA***

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## Area Direzione Generale

Alla Giunta Comunale  
proposta di deliberazione n. 225  
redatta dal DIREZIONE GENERALE

**OGGETTO: ATTO RICONITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA CORRETTIVA 2010).**

Premesso che:

- il decreto legislativo 31.05.2010 n. 78 "manovra correttiva 2010 - misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;
- in particolare, i seguenti commi dell'articolo 6 del D.L. 78/, a decorrere dall'anno 2011, prevedono:

<b>Commi dell'art. 6</b>	<b>Tipo di spesa</b>	<b>Misura dei tagli</b>	<b>Sanzione</b>
Comma 3	Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni, o altre utilità comunque denominate corrisposti a componenti organi indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e a titolari di incarichi di qualsiasi tipo	Riduzione 10% rispetto importi erogati al 30/4/2010 sino al 31/12/2013	
Comma 7	Studi e consulenze	riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità	riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 9	Sponsorizzazioni	riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 12	Spese per missioni	riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale

Comma 13	Spese per attività di formazione	riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	

- Il comma 10 del medesimo articolo stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 (incarichi di studio e consulenze) e 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza) purchè si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- Il comma 12 inoltre stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- Il comma 14 prevede poi che i limiti alle spese per autovetture può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente in relazione a contratti pluriennali già in essere e che non si applichino alle autovetture utilizzate, tra l'altro, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- la deliberazione Corte Conti Lombardia 1076/2010 prevede che le spese per l'esercizio di autovetture soggette alla limitazione, comprendono anche quelle obbligatorie quali quelle per assicurazione e tassa di proprietà;
- le deliberazioni n. 204/2010 e 13/2011 rispettivamente delle Sezioni Regionali di Controllo per la Toscana e per la Lombardia, prevedono l'assoggettamento alla riduzione di cui al comma 3 sopra citato, anche dei compensi corrisposti al Revisore dei Conti;
- la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 6/2005, individua i criteri per l'identificazione degli incarichi per studio e consulenza;
- la deliberazione della medesima sezione n. 7/2011 prevede l'esclusione dal computo della spesa per studi e consulenze soggetta al limite, degli oneri coperti mediante contribuzioni di soggetti pubblici o privati;
- l'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;
- la deliberazione n. 1076/2010 della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia prevede che nei limiti di cui all'art. 6 , comma 8 del DL 78/2010, in materia di pubblicità e di rappresentanza non sono compresi gli oneri sostenuti dalle Amministrazioni per promuovere la conoscenza dell'esistenza e della modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini;
- il concetto di spesa di rappresentanza più volte evidenziato dalle varie sezioni della Corte dei Conti, è quello riferito alla spesa sostenuta in relazione a fini istituzionali dell'ente diretta a dare visibilità allo stesso in quanto idonee a mantenerne o ad accrescerne il ruolo o il prestigio, mentre quello per relazioni pubbliche lo individua in quelle manifestazioni che si concretizzano nell'organizzazione o partecipazione ad iniziative che si svolgono a livello istituzionale quali l'organizzazione di ceremonie e la partecipazione a ricorrenze e in generale, in tutte le attività di comunicazione volte a sviluppare relazioni tra persone, istituzioni e strutture;
- L'ultimo capoverso del comma 8 dell'art. 6 citato, prevede la non applicazione dei limiti di spesa previsti alle spese sostenute per feste nazionali previste da disposizioni di legge, tra le quali, per il

corrente anno, a norma del DL 5/2011 è inclusa quella per la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità di Italia;

- la concessione di patrocinio non sempre si configura in un vero e proprio esborso di natura monetaria ma può tradursi anche nella concessione gratuita di locali o strutture, esenzione o riduzione del pagamento per la TOSAP e/o per la I.C.P.;
- la giurisprudenza civile nettamente distingue l'accordo di patrocinio dal contratto di sponsorizzazione configurandosi il primo come una donazione modale piuttosto che un contratto a prestazioni corrispettive;
- nel parere della Sezione Regionale di controllo per la Puglia n. 163/2010, viene specificato che "la sponsorizzazione sta ad indicare una forma di comunicazione pubblicitaria per cui un soggetto (sponsee) si obbliga, dietro corrispettivo, ad associare alla propria attività, il nome o un segno distintivo di altro soggetto (sponsor), il quale attraverso tale abbinamento si propone di incrementare la propria notorietà ed il proprio ritorno d'immagine verso il pubblico...";
- secondo le delibere nn. 1075/2010 e 6/2011 Corte dei Conti Lombardia e 6/2011 Corte dei Conti Liguria, il divieto per sponsorizzazioni deve intendersi riferito a qualsiasi forma di contribuzione intesa a valorizzare il nome o la caratteristica del Comune ovvero a sostenere eventi che non siano diretta espressione dei compiti istituzionali dell'Ente, mentre devono ritenersi tutt'ora ammesse le contribuzioni, a prescindere dalla concessione del patrocinio che per sua natura è gratuito, a soggetti terzi per iniziative, anche culturali, che sono di diretto sostegno di finalità sociali o comunque istituzionali e che rappresentano, in via sussidiaria, una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta da parte dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività;
- il Segretario/ Direttore Generale ed il Direttore Area Finanziaria hanno effettuato una ricognizione degli impegni di spesa risultanti dal rendiconto 2009 al fine di individuare l'importo su cui effettuare i tagli di spesa oggetto della presente;
- la Giunta Comunale ritiene che gli impegni relativi all'adesione a "Bandiere Arancioni" e per la pubblicazione sulla rivista "Touring Club" abbiano prevalentemente natura turistica e quindi non debbano essere soggetti ai tagli previsti per le spese pubblicitarie;
- l'attività ricognitoria è stata effettuata tenuto conto delle sopra citate indicazioni/ pareri e di alcune norme in materia, in particolare:

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza e studi	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative;</li><li>- gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri, valutazioni e giudizi ad esperti.</li></ul> <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;</li><li>- rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;</li><li>- appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.</li></ul>

Spese di rappresentanza	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.</p> <p>Pertanto, si è tenuto conto dei principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n. 428/2009 che individua tali spese in quelle sostenute in relazione ai fini istituzionali dell'ente volte a dare visibilità all'ente onde proiettare all'esterno le proprie attività e al fine di un migliore perseguitamento dei propri fini istituzionali.</p>
Relazioni pubbliche	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 in precedenza citata secondo il quale sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;</li> <li>b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;</li> <li>c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.</li> </ul> <p>Si sono considerate incluse le manifestazioni che si concretizzano nell'organizzazione o la partecipazione ad iniziative che si svolgono a livello istituzionale, quali ad es. le ricorrenze e le ceremonie, e in genere tutte le attività di comunicazione volte a sviluppare relazioni tra persone, istituzioni, strutture.</p>
Pubblicità	<p>L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie e tenuto conto delle delibere Corte dei Conti citate, con esclusione quindi di quelle effettuate per le inserzioni sui quotidiani di bandi, avvisi, dei numeri telefonici sugli appositi elenchi, per la pubblicazione del periodico comunale e simili e per la comunicazione inherente le attività svolte dal Comune in relazione alle proprie attività istituzionali.</p>
Convegni e mostre	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.</p>
Sponsorizzazioni	<p>Tenuto conto di quanto precedentemente citato, si ritengono sponsorizzazioni quelle spese derivanti da contratti onerosi a prestazioni corrispondenti, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro o concede l'esenzione dal pagamento di tributi e/o contribuzioni.</p>
Missioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente nell'anno 2009.</p>
Attività di formazione	<p>L'attività ricognitiva è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning.</p> <p>Sono state escluse dal taglio i corsi obbligatori per disposizione di legge (ad es. per la sicurezza sui luoghi di lavoro).</p>

Spese autovetture	L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e gestione, anche obbligatorie, delle autovetture in uso ai servizi comunali con esclusione di quelle in dotazione alla Polizia Locale in quanto destinate a servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.
Indennità, gettoni, compensi retribuzioni o altre competenze	Si sono rilevati gli importi attribuiti alla data del 30/4/2010 al revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione.

- richiamato il D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito in legge 30/7/2010, n. 122;

### **SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI**

1) Di prendere atto che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal decreto legge 31/5/2010, n. 78 (manovra correttiva 2010) convertito con modificazioni in legge 30/7/2010, n. 122, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;

2) di prendere atto che gli impegni di spesa degli anni 2011 e seguenti non dovranno superare i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. citato, risultanti dalla seguente tabella:

Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo anno 2011
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c.7)	30.588,62	80%
Spese di rappresentanza, Pubblicità Mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6. c. 8)	33.279,18	80%
Formazione (art. 6 c. 13)	7.470,86	50%
Spese missione (art. 6 c.12)	5.770,29	50%
Spese autovetture (art. 6 c. 14)	12.057,39	20%
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)		100%

3) Di stabilire che gli uffici sono autorizzati ad adottare atti, debitamente motivati, in relazione a spese pubblicitarie o di rappresentanza inerenti tutte le attività istituzionali previste negli indirizzi di mandato (cultura, ambiente, turismo, sociali e simili);

4) Di dare atto che l'ufficio stampa esistente nell'esercizio 2009 e costituendo nel corrente esercizio, per questo ente si configura quale appalto di servizio idoneo a dare comunicazione istituzionale ai sensi della legge 150/2000 la quale, nei termini definiti dall'art. 1 della stessa, favorisce la trasparenza prevedendo che l'ente dia ai cittadini una serie di notizie e informazioni sulle proprie attività;

- 5) Di dare atto che gli atti che verranno assunti per la concessione di contribuzioni/esenzioni a terzi che si ritiene non siano configurabili tra le spese di cui all'art. 6 comma 9, D.L. 78/2010 come individuate in premessa, dovranno essere formulati con esatta motivazione da cui sia rilevabile che l'intento dell'ente è esclusivamente quello di sostegno finanziario di un'iniziativa ritenuta meritevole in quanto di interesse generale compreso nelle finalità pubbliche dell'ente, che non si tratta di sponsorizzazione e con esclusione di qualsiasi forma di pubblicità all'ente stesso;
- 6) Di stabilire che negli atti inerenti incarichi professionali i Direttori indichino espressamente se la tipologia di prestazione può configurarsi o meno quale incarico di studio, ricerca e consulenza come individuato dalla Corte dei Conti con delibera di cui in premessa, nel caso da inviarsi a cura del Direttore interessato alla Corte dei Conti competente qualora preveda una spesa superiore a euro 5.000,00, e se inerente studi e consulenze, la dichiarazione che la spesa rientra nei limiti stabiliti dall'art. 6 comma 7 del DL 78/2010 citato di cui al punto 2) del presente dispositivo;
- 7) Di stabilire altresì che gli atti per incarichi di forniture di beni e servizi collegabili alle spese soggette ai limiti di cui all'art. 6 comma 8, DL 78/2010, i Direttori indichino espressamente la dichiarazione che gli oneri rientrano nei limiti di spesa indicato al punto 2) del presente dispositivo, o che non rientrano nella tipologia di spesa ivi indicata;
- 8) Di individuare quali spese soggette al limite di cui all'art. 6, comma 3, DL 78/2010, i compensi corrisposti a REVISORE DEI CONTI, O.I.V.;
- 9) Di demandare ai servizi finanziari la raccolta dei dati, risultanti dagli atti emessi nel rispetto di quanto sopra indicato da parte dei diretti responsabili, utili alla contabilizzazione dei limiti di spesa raggiunti con gli atti di volta in volta emessi;
- 10) Di trasmettere il presente atto a tutti i Direttori, che dovranno ottemperare in merito anche attivandosi al fine di darne ampia divulgazione entro la propria struttura;.
- 11) Di dichiarare, attesa l'urgenza, con voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 30 marzo 2011

IL SEGRETARIO/ DIRETTORE GENERALE  
f.to Dr. Giorgio GUGLIELMO

IL SINDACO  
f.to MATTIOLI Carla



# Pareri

Comune di Avigliana

## — Estremi della Proposta —

Proposta Nr. 2011 / 225

Ufficio Proponente: Direzione Generale

Oggetto: ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 (MANOVRA CORRETTIVA 2010).

## — Parere tecnico —

Ufficio Proponente (Direzione Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/03/2011



Il Segretario/Direttore Generale  
Guglielmo Dott. Giorgio

## — Parere contabile —

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:



Responsible del Servizio Finanziario



COPÍE: RA6

EPA AREA X EITAN

---

---

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO  
f.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal - 5 APR. 2011.

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, lì

- 5 APR. 2011



  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio

---

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione:

- è stata  
 viene  
pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni  
consecutivi a decorrere dal - 5 APR. 2011.
- viene ripubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15  
giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.
- è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'art. 134 - comma 3 – T.U.E.L. 267/2000 -  
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva  
a decorrere dalla data del presente verbale.  
ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. 267/2000.

- 5 APR. 2011

Avigliana, lì \_\_\_\_\_



  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio